

Codice A1814A

D.D. 5 agosto 2019, n. 2714

**Determina di concessione breve per taglio piante in sponda sinistra del torrente Orba da localita' Ponte di Silvano a localita' Campo della Lepre nel Comune di Silvano d'Orba (AL).
Richiedente: Cooperativa SHERWOOD COOP Produzione Lavoro.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare alla Cooperativa Sherwood COOP Produzione Lavoro, con sede legale in via Vittorio Veneto, 3/2 – 16010 MASONE (GE) P IVA/CF 01569500992, il taglio piante in sponda sinistra del torrente Orba da loc. Ponte di Silvano a loc. Campo della Lepre nel Comune di Silvano d'Orba (AL), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla-osta idraulico PIAL3822 dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 14228 del 13/06/2019 e alle prescrizioni tecniche di taglio, indicate nel parere del funzionario del nostro Settore, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i., in data 17/07/2019 qui sotto riportate.

- 1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla relazione specialistica forestale a firma del dott. Giuliano Lai;
- 2) il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o, in alternativa, triturato in sito;
- 3) deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del co. 7 del medesimo articolo;
- 4) la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore scrivente, all'AIPO e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, al fine di consentire eventuali accertamenti, tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.
- 5) ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione a firma del direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute.
- 6) dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale, si richiama in particolare l'art. 32;
- 7) è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;
- 8) il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato ad un anno dalla data del nulla osta idraulico.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito al taglio piante autorizzato ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi, al fine di garantire regolare deflusso delle acque.

Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

La suddetta concessione autorizza la sola occupazione del sedime demaniale, a prescindere da ogni altro parere o autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti leggi nazionali e

regionali (in particolar modo, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici, la tutela della flora e fauna, ecc.), le cui acquisizioni rimangono in capo al richiedente .

La presente autorizzazione ha validità sino al 12/06/2020, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario, entro 120 gg., innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

dott. Giorgio Cacciabue

dott.ssa Luisella Sasso

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ing. Roberto Crivelli